

## Erasmus KA 2

Le docenti della Commissione Erasmus desiderano ringraziare tutta la comunità scolastica per avere contribuito al successo della settimana Erasmus. In particolare, ringraziano gli alunni e le alunne coinvolti nel progetto e le loro famiglie senza le quali lo stesso non si sarebbe potuto svolgere. Ringraziano, inoltre, la dirigente scolastica, il prof. Casella e la prof.ssa Germanà per avere contribuito all'organizzazione degli aspetti logistici, la prof.ssa Randazzo e i ragazzi/le ragazze del coro per avere allietato il momento del benvenuto, il prof. Lopes per avere donato alcune delle canzoni del suo spettacolo al momento della chiusura del progetto; la prof.ssa Barbara per averci raccontato la sua passata esperienza di bibliotecaria; la prof.ssa Montesanto per avere collaborato anche come organizzatrice della visita ad alcuni monumenti della città insieme alle guide, da lei preparate e per avere curato l'organizzazione del blog della scuola; i ragazzi e le ragazze della 5 A e G per avere fatto da guida agli alunni e docenti partner; le ragazze del blog della classe per avere intervistato gli esperti esterni e i ragazzi partner.

I contenuti del nostro progetto sono stati ancora più efficaci grazie al contributo di alcuni esperti esterni che vogliamo, pertanto, ringraziare pubblicamente. In particolare:

- L'ing. Antonio Mazzon del Comune di Palermo per avere parlato di Palermo Smart city ed energie sostenibili.
- Il prof. Gianluca Sarà del dipartimento di Scienze Marine dell'Università di Palermo per avere trattato il tema "Marine Debris - A Global problem".
- Il prof. Riccardo Alessandro, del dipartimento di Biopatologia e Metodologie Biomediche dell'Università di Palermo, per averci presentato la sua ricerca relativa alle nanovesicole del limone come cura del cancro.
- La dott.ssa Leonora Cupane per avere presentato il suo progetto "La Biblioteca invisibile".

Le docenti della commissione desiderano anche ringraziare tutti i colleghi e le colleghe che anche solo con un sorriso o un semplice "come va?" hanno reso più leggero il loro lavoro e tutti coloro che avrebbero voluto partecipare o sostenerle ma che, per motivi vari, non hanno potuto farlo.